



**16 Maggio 2016**

### **Riunione RSU - RSL**

Presenti: Cucinieri, Conte, Lelli, Maestrucci, Vatrano, Romanello, Cassani, Della Rovere, Civica, Pasquo, Gatti, D'Aguanno, Orsini, Bacchetta

Assenti RSU: Nocera, Compagno

Ordine del giorno:

- 1) Servizio Mensa
- 2) Situazione Amianto
- 3) Varie ed eventuali

Il primo punto è una discussione sul servizio mensa e sui rapporti con l'esecutore del contratto.

Secondo punto si discute una frase del verbale RLS relativo alla visita ASL che riporta quanto segue:

*“Tali prescrizioni sono la conseguenza di mancati interventi di manutenzione, protratti negli anni, del patrimonio strutturale ed infrastrutturale.*

*A questa situazione si aggiunge anche, in alcuni casi, una certa mancanza di chiarezza nella gestione della sicurezza, che partendo dal primo attore, “il lavoratore”, fino al “datore di lavoro” possa e debba evitare le situazioni di degrado evidenziate in alcuni luoghi visitati.”*

Pasquo rileva che il lavoratore è l'ultimo attore a cui può essere imputato lo stato di degrado dei luoghi visitati, ed a cui deve essere 'assicurata la sicurezza' con fornitura dei previsti DPI.

Si ridiscute inoltre delle note fornite alla ditta delle pulizie con elenco edifici contenenti amianto ed a causa del quale si consiglia di non pulire "con panni secchi ma bagnati". Si fa notare che mentre i lavoratori delle ditte delle pulizie sanno dove c'è amianto i lavoratori Enea non sono stati ancora avvisati di tale presenza. Inoltre la RSU non ha ancora ricevuto la mappatura più volte richiesta degli edifici con amianto.

Cucinieri risponde che alla giornata nazionale dell'amianto sono state presenti le organizzazioni sindacali e tutti gli enti pubblici interessati, tranne l'ENEA. In tale contesto viene fuori il paradosso di un ente di ricerca preposto alla diminuzione dell'amianto a livello nazionale che non ha fatto niente internamente. E' stato riconosciuto dalla ricerca che l'esposizione all'amianto incide sullo sviluppo di tumori anche non tabellati asbesto-correlati dall'INAIL. In ENEA c'è molto ritardo, da due anni ad oggi si è gestita solo formalità. Maestrucci informa che tra pochi giorni sarà fatto un

corso da ENEA per il personale delle pulizie che verrà informato sui rischi in generale e sull'amianto. Lelli risponde che Citterio non sarebbe tenuto perché dovrebbe farlo il loro datore di lavoro, quindi la ditta. Ci sono molti casi di malattie di dipendenti che non vengono considerate come malattie professionali. La legge dice che se c'è solo un dubbio, è necessario fare una richiesta in tal senso. Si sta indagando presso il servizio medicina ENEA su come vengono trattati questi aspetti. E' possibile avere anche per legge un vitalizio, e soprattutto la migliore assistenza sanitaria. La richiesta di Cucinieri è che RSU cerchi di fare chiarezza su questo. E' importante che le malattie potenzialmente professionali vengano indagate come tali dall'INAIL e nel caso correttamente computate nella statistica, invece di essere derubricate come invalidità civili. C'è comunque una disinformazione diffusa. Lelli riprende la motivazione per cui sono stati invitati gli RLS, cioè fare il punto della situazione e prendere una decisione. Il monitoraggio ambientale dell'aria dovrebbe essere a valle della bonifica dall'amianto. Un altro discorso è l'analisi delle matrici, per verificare la presenza e il tipo di amianto contenuto nei materiali presenti sul luogo di lavoro (non solo pavimenti).

USB ha richiesto mesi fa un incontro per la situazione amianto al Presidente, che ha investito Citterio della risposta, in cui dichiara che l'amianto non sia presente in fibre disperse in aria. Quante sono le patologie rilevate? Quelle rilevate ad oggi da Cucinieri sono circa 15, non strettamente correlate all'asbesto. Il problema è come un dato di questo tipo possa essere trasformato ad una significatività sul piano sociale? Quindi definizione di un percorso con iniziative che portino ad una visione pubblica. Viene stabilita una *roadmap* in cui RSU richiede nuovamente, con forza, la mappatura richiesta a settembre e reiterata a dicembre dello scorso anno e ancora non pervenuta. La richiesta deve essere inoltrata anche per avere una sorveglianza medica adeguata qualora l'edificio occupato fosse interessato da amianto. Viene descritta l'opportunità di risarcimento previdenziale in cui sono previsti 3 mesi/anno di prepensionamento. Cucinieri ha fatto una richiesta di incontro ai medici competenti inviata il 12 Maggio 2016. Viene deciso all'unanimità di scrivere a Citterio e in CC Testa e il CDA. Si decide anche di inviarla a RLS per condividerla con l'obiettivo di richiedere la mappa, anche se parziale. Inoltre si richiede una informativa per i lavoratori. Lelli preparerà la bozza. Successivamente verrà redatta la mappa storica. Civica pone la problematica dell'unanimità della RLS, viene deciso di convocare gli RLS con una riunione appropriata da definire entro 15 giorni. D'Aguzzo pone la domanda, da quanto tempo viene rilevato l'amianto in Casaccia. La ricostruzione storica indica che nel 2004 era stata istituita una commissione ENEA, quindi prima non è stato censito niente, la commissione ha censito tutto per fare le azioni di bonifica, ma del lavoro della commissione c'è solo qualche stralcio. Nelle varie Bacchetta richiede se sia stata fissata la riunione con il responsabile del contratto pulizie, Civica risponde che ancora non si è proceduto.